
8. I canali esterni (canale ANAC e divulgazione pubblica)

In sostituzione del canale interno fornito da IGEL, il segnalante può:

- a) utilizzare il **canale esterno fornito da ANAC** ove ricorra una delle seguenti ipotesi:
 - canale interno obbligatorio non attivo ovvero non conforme a quanto previsto dal legislatore in merito ai soggetti e alle modalità di presentazione delle segnalazioni
 - la segnalazione interna ad IGEL non ha avuto seguito;
 - la persona segnalante ha fondati motivi di ritenere che se effettuasse una segnalazione interna ad IGEL alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero questa potrebbe determinare rischio di ritorsione;
 - La persona segnalante ha fondato motivo di ritenere ma la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse

I soggetti che ritengano di aver subito ritorsioni a causa della segnalazione effettuata in IGEL possono, inoltre, effettuare una comunicazione ad ANAC secondo le modalità indicate dall'autorità medesima nella Parte Seconda § 2 delle Linee guida ANAC, al fine di ricevere adeguata tutela.

Le **Linee Guida** e la **piattaforma informatica** per effettuare le segnalazioni e comunicazioni ad ANAC sono disponibili al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing>

- b) effettuare direttamente **una divulgazione pubblica** (tramite la stampa, mezzi elettronici o mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone). La divulgazione pubblica è consentita nei casi in cui il segnalante:
 - ha previamente effettuato una segnalazione interna ed esterna ad ANAC ovvero ha effettuato direttamente una segnalazione esterna ad ANAC e non è stato dato riscontro entro i termini stabiliti;
 - ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;
 - ha fondato motivo di ritenere che la segnalazione possa comportare il rischio di ritorsioni o possa non avere efficace seguito in ragione delle specifiche circostanze del caso concreto (ad es. fondato timore che chi ha ricevuto la segnalazione possa occultare o distruggere le prove o essere colluso con l'autore della violazione o coinvolto nella violazione stessa, etc.).

Per approfondimenti sulla divulgazione pubblica si rinvia al [d. lgs. n. 24/2023](#), alle linee guida ANAC e alle informazioni reperibili su: <https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing>